



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

Proposta n. 45 del 19/09/2017

Oggetto: LINEE GUIDA REGIONALI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL'ATTIVITA' GEOTERMoeLETTICA IN TOSCANA (A.N.I.) - PARAGRAFO 6 - PROPOSTA COMUNALE

Richiamati:

la normativa e gli atti di riferimento per l'individuazione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana (A.N.I.) costituiti da:

- D.M. del 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (allegato 3);
- Risoluzione del Consiglio regionale n.140 del 01/02/2017 "*In merito alla definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana*";
- Decisione della Giunta Regionale n.40 del 02/05/2017 "*Indirizzi agli uffici della Giunta regionale per la predisposizione delle linee guida per la individuazione delle aree non idonee per la geotermia*";
- Delibera della Giunta Regionale n.516 del 15/05/2017 "*Approvazione delle Linee guida per l'individuazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica in Toscana*".

Considerato che:

- ai sensi delle Linee Guida sopra richiamate il territorio del Comune di Capannoli non ricade tra le aree caratterizzate da specifica "vocazione" geotermoelettrica e pertanto per i criteri di definizione delle Aree non Idonee (ANI) si deve far riferimento all'Allegato 3 del D.M. 10/09/2010;
- entro il 30 Settembre le Amministrazioni Comunali possono avanzare proposte volte ad individuare le aree non idonee con procedimento indicato al paragrafo 6.

Rilevato che:

- sono già state presentate alla Regione Toscana alcune richieste inerenti il rilascio di permessi di ricerca di risorse geotermiche ricadenti in parte nel territorio comunale;

preso atto che:

- pertanto si rende necessario ed indispensabile provvedere alla perimetrazione delle aree idonee al fine di evitare l'installazione incontrollata di tali impianti in aree sensibili e vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio;
- le aree proposte sono state individuate nell'ambito dei criteri stabiliti dalle Linee Guida approvate con Delibera della Giunta Regionale n.516 del 15/05/2017 nonché dell'Allegato 3 del D.M. 10/09/2010 ed integrate secondo le specifiche peculiarità del territorio comunale (parchi tematici, aree tartufigene, ecc....);

rilevato che:

la proposta elaborata dal Responsabile del Settore I "Uso e Assetto del Territorio" in collaborazione con lo studio PFM s.r.l. società fra professionisti, che si allega all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tavola 1 Individuazione aree sensibili e/o vulnerabili per tipologia;
- Tavola 2 Individuazione aree sensibili e/o vulnerabili

Dichiarata:

La propria contrarietà all'installazione di impianti di produzione di energia geotermica scaturita dalla volontà di assicurare e garantire da un lato la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale e dall'altro la vocazione socio-economica del territorio comunale (turismo ed agricoltura), così come evidenziato nella Relazione Illustrativa allegata al presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 22 del 11/02/2010 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99";
- il D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.M. del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (allegato 3);
- la Delibera della Giunta Regionale n.516 del 15/05/2017 "Approvazione delle Linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica in Toscana";
- la L.R.T. n. 39 del 24/02/2005, n. 11 e ss.mm. e ii. "Disposizioni in materia di energia";
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.37 del 27 marzo 2015;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;
- il parere espresso dal responsabile del servizio ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 allegato alla presente deliberazione con valore integrante e sostanziale, la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto non necessita parere di regolarità contabile;

Con n. voti favorevoli e n. voti contrari (.....) su n..... consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di confermare** l'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale, così come già espresso in sede di conferenza dei servizi, indetta dalla Regione nel procedimento di rilascio di permesso di ricerca di risorse geotermiche, nelle sedute del 30/03/2017 e 06/07/2017, contrario alla realizzazione sul proprio territorio di impianti di produzione di energia geotermica;
- 3) Di condividere** e approvare la metodologia seguita per addivenire ad una proposta da inviare alla Regione Toscana ai sensi e per gli effetti del paragrafo 6 delle Linee Guida per l'identificazione delle A.N.I., proposta costituita dai seguenti elaborati che si allegano all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa;
- Tavola 1 Individuazione aree sensibili e/o vulnerabili per tipologia;

- Tavola 2 Individuazione aree sensibili e/o vulnerabili.

- 4) **Di demandare** al Responsabile del Settore I tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successivi n. voti favorevoli e n. voti contrari (.....) su n..... consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

DELIBERA

*Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. lgs 267 del 18.08.2000
al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia
dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.*